



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
PROVINCIA DI CATANIA

N. di prot.

N. 148 Reg. Del.

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: <<Programmazione triennale del fabbisogno del personale (integrazione) anno 2012 e anni 2013/2014>>

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio _____
 Competenze _____
 Cod. _____ Cap. _____
 Art. _____
 Spese per _____

 Somma stanziata € _____
 Aggiunta per storni € _____

 € _____
 Dedotta per storni € _____

 € _____
 Impegni assunti € _____

 Fondo disponibile € _____

L'anno duemiladodici addi 28
 del mese di Dicembre
 alle ore 17.00 nella Casa comunale e nella consueta sala
 delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta
 Comunale sotto la Presidenza del Sindaco Sig. Andrea Messina
 e con l'intervento dei Signori:

- 1) Sig. Russo Giovanni
- 2) Sig. Zappalà Salvatore (*)
- 3) Sig. Seminario Lorenzo Innocenzo
- 4) Sig. Gazzo Mario Massimo

Non sono intervenuti gli assessori (*):

- 1) *[Signature]*
- 2) _____

Visto ed iscritto al n. _____
 del Cap. _____ Art. _____ nel partitario
 uscita di competenza di € _____

Assiste il Segretario del Comune Dott. Vincenzo Scarcella

Addi 2012
 Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario, a norma dello
 art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L.142/90

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara
 aperta la seduta

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di
 Euro _____
 Il Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che
 copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo
 Pretorio online dal 08/01/2013 per 15 consecutivi
 Certifica inoltre che non risulta prodotta all'Ufficio comunale
 alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta li, _____
 Il Segretario Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Dott. Andrea Messina - Sindaco;

Vista l'unità proposta di delibera ad oggetto: <<Programmazione triennale del fabbisogno del personale (integrazione) anno 2012 e anni 2013/2014>>.

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri di legge;

Visto il parere favorevole per la consulenza giuridico amministrativa espresso dal Segretario Generale;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n°10 del 18/01/2005 entrato in vigore il 01/05/2005 e successive modifiche approvate con delibera di C.C. n. 48 del 04/7/2007;

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Approvare l'unità proposta di delibera ad oggetto: <<Programmazione triennale del fabbisogno del personale (integrazione) anno 2012 e anni 2013/2014>>.

La Giunta Comunale, con separata votazione resa ad unanimità di voti, dichiara la delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.



COMUNE DI S. GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

FAX (095) 7410717

Cod. Fiscale 00453970873

SETTORE _____

UFFICIO _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGRAMMA DI TRAMUTAMENTO
DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
INTERCOMUNALE ANNO 2012 E
ANNO 2013/2014

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole

Data

21/12/2012

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

COME DA PREMessa DEL PRESIDENTE DIT

IL RESPONSABILE

Data

24/12/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su richiesta del Sindaco, esprime parere favorevole per l'consulenza giuridico amministrativa, ai sensi dell'art.97 de D.Lgs. 267/2000

ELENCO ALLEGATI:

PROPOSTA
PROPOSTA
PROPOSTA

Li 21/12/2012

L'UFFICIO PROPONENTE

Chiuso

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO

[Signature]

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nell'adunanza del

28/12/2012 con deliberazione n° 148

Data _____

ore 13:00 e seg
IL SEGRETARIO GENERALE

Data

24/12/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€ _____

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____

COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Somma stanziata

€ _____

Variazioni in aumento

€ _____

Variazione in diminuzione

€ _____

Stanziamento aggiornato

€ _____

Somme già impegnate

€ _____

SOMMA DISPONIBILE € _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data _____



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno del personale (integrazione) anno 2012 e anni 2013/2014.

Premesso che:

--l'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n. 449 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999;

--l'art. 6 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 nonché gli artt. 89 e 91 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

Visto l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali, accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

Preso atto che questo Comune ha una popolazione superiore a 5000 abitanti e pertanto è soggetto ai limiti imposti dal Patto di Stabilità;

Considerato che, per gli enti soggetti al patto di stabilità, la norma di riferimento in tema di assunzione di personale presso gli enti locali e di contenimento della spesa pubblica di riferimento, è quella contenuta nell'art. 1 comma 557 della legge finanziaria per il 2007 (legge 27 dicembre 2006 n. 296) così come integrato dall'art.3 comma 120, della legge 244/2007, che ha dettato una nuova ed analitica regolamentazione;

Richiamato il contenuto dell'art. 1, comma 557 della Legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), per la parte ancora in vigore, che prevede l'obbligo da parte degli Enti locali sottoposti al patto di stabilità della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico - amministrative;

Avute presenti le disposizioni della "manovra finanziaria" di cui al D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in Legge, con modificazioni, dall'Art. 1, comma 1, L. 30 Luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento al contenimento della spesa di personale e ai limiti imposti per le assunzioni per il triennio 2011-2013;

Visto il D.L. 2 marzo 2012 n°16 convertito nella legge n.44/12 con il quale sono state apportate modifiche alle vigenti disposizioni in materia di limiti alle assunzioni e spese di personale negli enti locali;

Tenuto conto in particolare, per gli enti soggetti al Patto di stabilità, i commi 8 e 9 dell'art. 14 del D.L.n°78/2010 che così recitano:

"8. I commi 1, 2, e 5 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 sono abrogati";

"9. Il comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è sostituito dal seguente: «E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente». La disposizione del presente comma si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011, con riferimento alle cessazioni verificatesi nell'anno 2010."

Dato Atto che:

---l'art.28, comma 11 quater del D.L. 6/12/2011 n.201 convertito nella legge 214/2011 convertito dalla legge 23/12/2011 n.214 ha previsto la sostituzione della predetta percentuale del 40% del rapporto tra spesa del personale e spesa corrente con il 50%;

---il D.L. 2 marzo 2012 n°16 convertito nella legge n. 44/12 ha modificato ulteriormente l'art 76 comma 7 del D.L.112/2008 incrementando la possibilità di copertura del turn over stabilendo che è possibile effettuare assunzioni a tempo indeterminato nei limiti del 40% del costo delle cessazioni verificatesi nel precedente anno;

---l'art. 4 comma 103, letta) della legge 12/11/2011 n. 183 recante le legge di stabilità 2012 ha riservato l'ambito di azione della predetta normativa in materia di turn over del personale soltanto alle assunzioni a tempo indeterminato;

Rilevato che il suddetto decreto ha stabilito che ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50%; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto per stabilire il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente;

Visto per quanto concerne le assunzioni a tempo determinato l'art.9 comma 28 del D.L.78/2010 convertito nella legge 122/2010 novellato dalla legge di stabilità n° 183/2011 che ha esteso agli enti locali l'obbligo di ridurre la spesa per le assunzioni a tempo determinato la quale non può superare il 50% della spesa sostenuta nel 2009 o in mancanza di spesa in tale anno, di quella concernente la media del triennio 2007-2009;

Dato atto che il D.L. n°16/2012 convertito nella legge n°44/2012 all'art.4 ter comma 12 a partire dall'anno 2013 consente agli enti locali di superare il predetto limite per le assunzioni diverse da quelle a tempo indeterminato in relazione alle spese necessarie a garantire l'espletamento delle attività nei settori di polizia locale, istruzione pubblica e servizi sociali sempre che la spesa per tali finalità non sia superiore a quella del 2009;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti sez. riunite n°11/2012 che ha interpretato la suddetta disposizione normativa;

Atteso che:

La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con delibera n. 2/2010 ha stabilito che, per calcolare la riduzione della spesa di personale si debba fare riferimento alla spesa dell'anno precedente, in modo tale da garantire una diminuzione, in termini costanti e progressivi, di anno in anno, coerentemente con il vigente quadro normativo che impone la programmazione dei fabbisogni e l'ottimizzazione delle risorse disponibili;

La Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con la deliberazione n. 167/2011/PAR del 31/03/2011 resa in sede consultiva, ha osservato che l'anno di riferimento considerato dall'art. 14, comma 9, è il 2010 che costituisce il primo anno di riferimento utile e pertanto per quanto concerne la possibilità di assunzione nell'anno 2011 i vincoli alla spesa di personale devono essere considerati con esclusivo riguardo al 2010, mentre con riguardo agli anni successivi al 2011 valorizzando la nozione di "anno precedente" riferita agli enti non sottoposti al patto di stabilità definita dalle Sezioni Riunite in sede di controllo nella deliberazione n.52/CONTR/10 ed in ragione della medesima *ratio* normativa, si ritiene che si possano riportare nell'anno successivo eventuali margini di spesa originati da cessazione di personale, non utilizzati nell'anno precedente;

Altre pronunce della Corte dei Conti, sez. Regionale di controllo (Abruzzo n. 343 del 10/09/2012; Campania n. 253 del 30/10/2012, Basilicata 2 del 23/2/2012, Veneto n. 488 del 5/7/2012) confermano la possibilità di utilizzare la quota della spesa delle assunzioni di personale a tempo indeterminato corrispondente alla cessazioni dell'annualità precedente;

Evidenziato tuttavia che

- che con deliberazione n. 8/2012, la Corte dei Conti Sicilia a Sezioni Riunite, in sede consultiva, ha emesso parere, in riscontro ad apposita richiesta di un Comune della provincia di Trapani, puntualizzando l'inderogabilità di talune norme di rilievo nazionale da parte di norme o circolari della Regione Siciliana, fissando altresì i seguenti principi in particolare:

- i processi di stabilizzazione del personale non possono essere avviati ed attuati in deroga al secondo periodo dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/08 e, quindi, oltre il limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni (limite esteso al 40% come da art.4 ter, comma 10, legge n.44 del 2012);

- la stabilizzazione del personale di categoria "A" e "B" non può avvenire in deroga al principio di adeguato accesso dall'esterno per la copertura di posti vacanti in dotazione organica;

- risulta opportuno, in relazione alla pronuncia della magistratura contabile sopra indicata, acquisire rassicurazioni da parte della Regione Sicilia e dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione pubblica anche normativo, finalizzato a chiarire l'applicabilità del limite al turn-over previsto dall'art.76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 e ss.mm.ii, convertito in L. 133/2008, nonché in ordine alla facoltà di deroga, ai fini della stabilizzazione del personale precario al principio di adeguato accesso dall'esterno per la copertura dei posti vacanti in dotazione organica, anche in relazione all'applicazione dell'art.17, comma 11, del citato D.L. 78/2009,;

Dato atto che nell'anno 2010 si sono verificate n. 8° cessazioni e nell'anno 2011 si sono verificate n° 5 cessazioni per un totale di 13 cessazioni di dipendenti a tempo indeterminato a tempo pieno;

Atteso:

che alla programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, si provvede nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria approvati, per assicurare funzionalità, ottimizzazione delle risorse e contenimento della spesa di personale, tenuto conto però che la riduzione di spesa deve essere realisticamente rapportata ai compiti e funzioni effettivamente svolti, che possono espandersi conseguentemente a provvedimenti di trasferimento di funzioni o per autonoma scelta dell'Amministrazione Comunale;



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

che questo Ente persegue obiettivi di miglioramento e qualificazione dei servizi, oltre che di sviluppo e crescita professionale dei dipendenti, questi ultimi in coerenza con le linee del nuovo ordinamento e del vigente C.C.N.L.;
che pertanto, nel rispetto dei limiti previsti dalle citate leggi, l'esigenza di contenimento anno per anno della spesa di personale, deve temperarsi con i servizi erogati e da erogare in rapporto agli obiettivi di governo nonché il ruolo e le funzioni del comune a medio termine, anche alla luce delle nuove disposizioni in materia di decentramento;

Considerato, infine, che l'art. 36 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come riformulato dall'articolo 49 della Legge n. 133/2008 stabilisce il principio generale che le pubbliche amministrazioni, pur con talune deroghe, per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario, assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, seguendo le procedure di reclutamento previste dall'art. 35 del medesimo Decreto;

Visto il comma 4 bis dell'art. 6 del D.Lgs. N. 165/2001 introdotto dall'art. 35 del D.Lgs. N. 150/2009 che dispone che *"il documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti"*;

Ritenuto necessario predisporre il programma triennale del fabbisogno di personale prevedendo i nuovi posti che si intendono ricoprire nel triennio 2012/2014, con particolare riguardo alle assunzioni dell'anno 2012;

Rilevato che in atto presso l'ente sono presenti extra dotazione organica n. 35 figure così distinte: n. 32 dipendenti con contratto a tempo determinato di cui n. 32 (L.R. 85/95, L. R. 16/06), con orario di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa di 24 ore settimanali n. 3 (Circolare n. 331/99), con orario a tempo parziale con prestazione lavorativa di 20 ore settimanali, nello specifico si hanno :

- n. 16 istruttori Ctg C;
 - n. 02 Agenti P.M. Ctg. C;
 - n. 14 Esecutore Ctg. B
 - n. 02 istruttori amministrativi Ctg. C (Circolare n. 331/1999);
 - n. 01 esecutore Ctg B (Circolare n. 331/1999);
- per un totale complessivo di n. 35 unità

Vista la legge Regionale 29-12-2010, n. 24 recante disposizioni in materia di proroga di interventi per l'esercizio finanziario 2011 e di misure di stabilizzazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato, che In considerazione della particolare specificità della problematica del precariato operante in Sicilia introduce specifiche disposizioni necessarie ed indispensabili per la definitiva trasformazione dei rapporti di lavoro - in atto esistenti in virtù di precedenti norme regionali - da tempo determinato a tempo indeterminato;

ed in particolare le disposizioni:

di cui all'art. 6, che individuano come destinatari della procedura di stabilizzazione i lavoratori titolari di contratto a tempo determinato, provenienti dal c.d. regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui al fondo unico per il precariato, con anzianità di servizio pari a tre anni, maturata alla data del 28/09/2007, o maturata a seguito di contratti stipulati entro la medesima data;

di cui al co. 5 del citato art. 6 che prevede che i processi di stabilizzazione, considerati dal legislatore regionale quali "misure eccezionali", devono comunque in ordine finanziario rispettare il quadro normativo a livello nazionale;

Vista la circolare n. 1 del 6 maggio 2011, prot. n. 4678, di concerto del presidente della Regione siciliana, dell'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, dell'assessore per l'Economia e dell'Assessore per la famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro, relativa all'applicazione della Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 24 con la quale sono stati forniti chiarimenti in ordine alle condizioni per poter dare avvio alle procedure di stabilizzazione finalizzate al passaggio a tempo indeterminato dei lavoratori titolari di contratto a tempo determinato, rientranti nel regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui al fondo unico del precariato;

Rilevato che rientra nei programmi prioritari dell'Amministrazione, da attuarsi nell'anno 2012, **la stabilizzazione** dei lavoratori titolari di contratti di diritto privato il cui apporto risulta determinante per il buon andamento della macchina amministrativa, mediante trasformazione di n.32 contratti di diritto privato in contratti a tempo indeterminato e specificamente con orario a tempo parziale con prestazione lavorativa di 20 ore settimanali
n. 32 (L.R. 85/95, L. R. 16/06), con orario di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa di 24 ore settimanali **n. 3** (Circolare n. 331/99), con orario a tempo parziale con prestazione lavorativa di 20 ore settimanali)

Ritenuto pertanto di dover procedere all'aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni integrazione 2012, 2013 e 2014 in funzione della possibilità di stabilizzazione del personale precario, finalizzata a garantire il livello ottimale di rendimento, in termini di qualità e di quantità dei servizi erogati;



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Vista la delibera di G.C. n. 80 del 03/07/2012 ad oggetto: "Approvazione PEG — Anno 2012

Visti:

Parere in ordine alla regolarità tecnica,

Visto il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000. F.to avv. Antonino Di Salvo

Parere in ordine alla regolarità contabile,

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento e si attesta la copertura finanziaria del provvedimento, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa per il personale di cui in premessa e la copertura finanziaria è subordinata al contributo regionale precisando che non ci sia esborso a valere sul bilancio comunale per nessuna assunzione che sfiori la spesa del personale rispetto all'esercizio precedente, F.to IDC Francesco Privitera Benfatto,

Parere per la consulenza giuridico amministrativa ed ai sensi dell'art. 63 comma 3 dello Statuto Comunale

Visto il contenuto dell'istruttoria il Segretario Generale esprime parere favorevole f.to dott. Vincenzo Scarcella.

PROPONE

→ **DI APPROVARE** il programma del fabbisogno del personale per il triennio (integrazione) anno 2012/2014 finalizzato a garantire il livello ottimale di rendimento, in termini di qualità e quantità dei servizi erogati, rispetto alle risorse impiegate, nei limiti consentiti dalle disposizioni sopra richiamate così composto:

Anno 2012 (integrazione)	Stabilizzazione del personale: - n. 16 Istruttori Ctg C (contrattisti), a 24 ore settimanali, - n. 02 Agenti P.M. Ctg. C (contrattisti), a 24 ore settimanali, - n. 14 Esecutore Ctg. B (contrattisti), a 24 ore settimanali, - n. 02 Istruttori amministrativi Ctg. C (Asu - Circolare n. 331/99), a 20 ore settimanali, - n. 01 esecutore Ctg B (Asu - Circolare n. 331/99), a 20 ore settimanali.
Anno 2013	n. 03 unità di cat. C a tempo determinato a 30 ore settimanali (di cui 2 prosecuzione contratto)
Anno 2014	Nessuna assunzione

Di dare atto che l'Amministrazione procederà alla stabilizzazione del personale precario nel rispetto della normativa di cui alla L.R. 24/10 e delle Leggi vigenti in materia di contenimento della spesa di personale.

Di dare altresì atto che la presente ha natura programmatica e potrà essere modificata, in qualsiasi momento, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, anche con riferimento a successive intervenute quiescenze.

Di prevedere che alla copertura di posti vacanti di cui alla presente programmazione si provvederà se ed in quanto permanga il requisito di Ente non strutturalmente deficitario, ove lo consentano le disposizioni di leggi vigente in materia di assunzione di personale e purché vi sia la necessaria copertura finanziaria da parte della Regione Sicilia e comunque subordinato al momento della concreta attivazione delle procedure concorsuali al rispetto dei seguenti parametri: - riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente; -rispetto del patto di stabilità interno nell'anno precedente; -rapporto spesa del personale e spesa corrente non superiore al 50%; -rispetto del 40% della spesa delle cessazioni verificate; -adeguato accesso all'esterno.

Di richiedere il prescritto parere al Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002).

Di rendere, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n° 267/2000.

Di trasmettere copia del presente atto: al Responsabile del sito internet per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line - come previsto dall'art. 32 della legge 18/6/2009 n. 69 e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativa così come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della L. R. 16/12/2008 n. 22, nonché alle O.O.S.S.

IL SINDACO
(Dott. Andrea Messina)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Dato atto che:

- il comma 1 dell'art. 6 della L.R. 24/2010 specifica che i processi di stabilizzazione possono essere avviati nel rispetto delle disposizioni di seguito indicate:
 - Commi 10,11,12 dell'art. 17 del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni della legge 3 agosto 2009 n. 102
 - Istituti e principi previsti dal D.Lgs. 165/2001
 - Programmazione triennale del fabbisogno del personale nei limiti previsti dai rispettivi ordinamenti
 - Limiti di cui al comma 1 dell'art. 13 della L.R. 24/2010
 - Disposizioni di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e ss.mm.ii.
- il comma 5 del citato art. 6 della L.R. 24/2010 prevede che i processi di stabilizzazione effettuati nel rispetto delle suddette norme trovano altresì una limitazione nelle disposizioni contenute agli art. 77 bis e 77 ter del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008;
- il comma 6 dell'art. 6 prevede che il processo di stabilizzazione debba avvenire nel rispetto delle disposizioni contenute nel comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008;

Dato atto, altresì, che alla copertura dei posti vacanti di cui alla presente programmazione si provvederà se ed in quanto permanga il requisito di Ente non strutturalmente deficitario e lo consentano le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione di personale e vi sia la necessaria copertura finanziaria;

Rilevato che detta programmazione triennale potrà essere rivisitata in qualsiasi momento qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, anche con riferimento a successive intervenute quiescenze;

Dichiarare che l'adozione del presente provvedimento è subordinato, salvo successive modifiche normative e/o giurisprudenziali della magistratura contabile, al momento della concreta attivazione delle procedure concorsuali al rispetto dei seguenti parametri: -riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente; -rispetto del patto di stabilità interno nell'anno precedente; -rapporto spesa del personale e spesa corrente non superiore al 50%; -rispetto del 40% della spesa delle cessazioni verificate; -adeguato accesso all'esterno;

Considerato che l'Ente:

- a) ha effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001) con Deliberazione della Giunta Municipale n. del 28/12/2012;
- b) ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato di recente dalla Legge di stabilità per il 2012) con Deliberazione della Giunta Municipale n. 28 del 21/02/2012;
- c) ha un rapporto tra spese di personale e spesa corrente inferiore al 50% (art. 76, c. 7, del D.L. 112/2008 e successive modificazioni);
- d) ha approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006) con Deliberazione della Giunta Municipale n. 27 del 21/02/2012;
- e) ha ridotto le spese di personale rispetto all'anno precedente (art. 1, c. 557-ter della legge 296/2006);
- f) ha rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente (art. 76, c. 4, D.L. 112/2008 e s.m.i.);
- h) ha approvato il Piano Triennale Performance con Deliberazione della G. M. n. del 28/12/2012;

PRECISATO ulteriormente che il presente programma di assunzioni è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

VISTI: -il D. Lgs. n° 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni; -la L.R. n. 24/2010; -il regolamento degli Uffici e Servizi; -il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche; -il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti Locali pubblicato sul supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 20 del 09/05/2008; -la Circolare n. 1/2012/L dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, del 5/10/2012 ad oggetto: "Chiarimenti in merito ai lavoratori utilizzati in a.s.u. e alla prosecuzione dei contratti a tempo determinato in scadenza nell'anno 2012"; -la Circolare n. 2/2012/L dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, del 30/11/2012 ad oggetto: "Lavoratori destinatari del regime transitorio dei lavori socialmente utili - Copertura finanziaria contratti";

Visto lo Statuto Comunale adottato con Delibera della Commissione Straordinaria della Commissione n. 10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 4/07/2007;

Vista la delibera di C.C. n. 33 del 29/06/2012 o ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2012. Bilancio pluriennale 2012/2014 e relazione previsionale e programmatica".



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI

INTEGRAZIONE ANNO 2012- ANNI 2013-2014

Anno 2012	Stabilizzazione del personale: - n. 16 Istruttori Ctg C (contrattisti), a 24 ore settimanali - n. 02 Agenti P.M. Ctg. C (contrattisti), a 24 ore settimanali - n. 14 Esecutore Ctg. B (contrattisti), a 24 ore settimanali
Anno 2013	n. 03 unità di cat. C a tempo determinato a 30 ore settimanali (di cui 2 prosecuzione contratto)
Anno 2014	Nessuna assunzione

PROSPETTO CESSAZIONI ANNI 2010/2012

ANNO 2010
N. 4 CAT. A,
N. 1 CAT. B1,
N. 1 CAT. B3,
N. 2 CAT. D1,
TOTALE N. 8

ANNO 2011
N. 3 CAT. C,
N. 2 CAT. D1,
TOTALE N. 5

ANNO 2012
N. 2 CAT. B1,
N. 1 CAT. B3,
TOTALE 3

TOTALE GENERALE N. 16

Resta inteso che alla copertura di posti vacanti di cui alla presente programmazione si provvederà se ed in quanto permanga il requisito di Ente non strutturalmente deficitario, ove lo consentano le disposizioni di leggi vigente in materia di assunzione di personale e purché vi sia la necessaria copertura finanziaria da parte della Regione Sicilia e comunque subordinato ai seguenti parametri: -riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente; -rispetto del patto di stabilità interno nell'anno precedente; -rapporto spesa del personale e spesa corrente non superiore al 50%; -rispetto del 40% della spesa delle cessazioni verificate; -adeguato accesso all'esterno.



A S U in servizio (Circolare 331/99)

SETTORI	Categoria A	Categoria B	Categoria C	Categoria D	Totale DIPENDENTI
SETTORE AA.GG.			1		1
SETTORE ECA					0
SETTORE FINANZE					0
SETTORE LL.PP. - P.G.		1			1
SETTORE P.M.					0
SETTORE SS. AC					0
SETTORE SS.DD.					0
SETTORE STAFF SINDACO					0
SETTORE SUAP			1		1
SETTORE TRIBUTI					0
SETTORE URBANISTICA					0
TOTALI	0	1	2	0	
					3



[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

Contrattisti in servizio

SETTORI	Categoria A	Categoria B	Categoria C	Categoria D	Totale DIPENDENTI
SETTORE AA.GG.		2	6		8
SETTORE ECA					0
SETTORE FINANZE		1	2		3
SETTORE LL.PP. - P.G.		3			3
SETTORE P.M.		1	4		5
SETTORE SS. AC			1		1
SETTORE SS.DD.		5	3		8
SETTORE STAFF SINDACO			1		1
SETTORE SUAP					0
SETTORE TRIBUTI		1			1
SETTORE URBANISTICA		1	1		2
TOTALI	0	14	18	0	32



[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

PRESENTI	ASSENTI	ASTENUTI
1)	1) <i>Assente</i>	1)
2)	2)	2)
3)	3)	3)
4)	4)	4)
5)	5)	5)
6)	6)	6)
7)	7)	7)

EVENTUALI ANNOTAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Il superiore provvedimento deliberativo prende il N° _____ della seduta _____
ore _____ che previa lettura viene sottoscritto come segue:

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

[Signature]

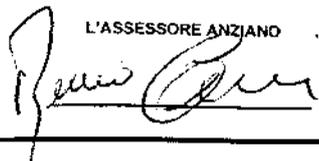
[Signature]

I COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE

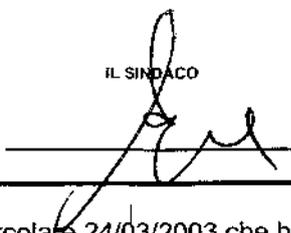
<i>[Signature]</i>
<i>[Signature]</i>

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE



Atto non soggetto a controllo ai sensi della circolare 24/03/2003 che ha sospeso il sistema dei controlli in Sicilia.-
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.

San Giovanni La Punta, li

20 DIC. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

